



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ANNO 2022 del personale di categoria B C D ed EP , AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 E 65 DEL CCNL

DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 19.4.2018

Quadro normativo di riferimento

La costruzione del fondo del trattamento accessorio per il personale di categoria B C e D ed il personale di categoria EP è stata effettuata in adempimento di quanto disciplinato rispettivamente dagli art. 63 ed art. 65 del CCNL 2016-2018 comparto Istruzione e ricerca del 19 aprile 2018.

Sono state applicate, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 1, co. 189, della legge 266/2005, come modificato dall'art. 67, co. 5, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito in L. 133/2008, che ha stabilito che: *“A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa ... delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo ... ridotto del 10 per cento”*. Il successivo comma 191 ha aggiunto che:

“L'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004”.

Si è provveduto poi ad applicare l'art. 9, co. 2-bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito in L. 122/2010 che prevede quanto segue: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*.

Il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

Più precisamente il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, le parole *“e sino al 31 dicembre 2013”* vengano sostituite dalle seguenti *“e sino al 31 dicembre 2014”* e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo *“A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

Successivamente è intervenuto l'art. 1, comma 236, della l. n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per il 2016) che disponeva: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura*

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

L'articolo appena richiamato è stato abrogato dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, che ha statuito: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.*

La principale novità della disposizione è costituita dal venir meno del concorrente obbligo di riduzione proporzionale alle cessazioni dal servizio e pertanto dal 2017, opera come tetto l'ammontare del fondo costituito per l'anno 2016, mentre non è più operante l'obbligo della decurtazione in misura proporzionale alle cessazioni del personale dal servizio

Costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (articolo 63 del CCNL comparto Istruzione e ricerca 2016-2018) ed EP (articolo 65 del CCNL comparto Istruzione e ricerca 2016-2018) - anno 2022

Premesso il quadro normativo i fondi sia del personale B C D che del personale EP sono stati così costituiti a partire dall'anno 2021 (Fondo certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n.34 del 29.1.2021), al netto delle decurtazioni di cui all'art.1 – comma 189, L266/2005 e della decurtazione permanente di cui all'art.1 comma 456 della Legge n.147/2013 come da tabella allegata.

Descrizione metodologia costruzione del fondo risorse decentrate categorie B C D per l'anno 2022

La costruzione del fondo come rappresentata in allegato è stata effettuata con le seguenti modalità:

Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B C D -

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1.1a Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2021, come certificate dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 34 del 29 Gennaio 2021. L'importo al netto del costo delle progressioni economiche orizzontali (poste fuori dal fondo) è pari ad € **960.772,23**.

1.1 b Incrementi Del Fondo

Ria cessati dal servizio B C D anno 2021:

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Il CCNL Istruzione e ricerca ha stabilito quanto segue:

all'art'63, comma 2, lett a) "L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: a) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Detta Ria per il personale di categoria B C D rilevata nell'anno 2021 risulta pari ad euro **1.121,12**.

Differenziali cessati B C D misura intera anno 2021:

All'art.63 – comma 2 – lett e) CCNL 16-18 è previsto quanto segue: L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato "*e) delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D*";

L'importo dei cessati dal servizio dell'anno 2021 è complessivamente pari ad euro **69.746,30**

1.1 c Decurtazioni del Fondo

In base all'articolo 63, comma 4, del CCNL Istruzione e Ricerca nella costituzione del Fondo le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita.

Decurtazione del fondo per progressioni orizzontali ai sensi dell'art'88 – comma 4, CCNL 06-09 anno 2021: in questa voce vengono inserite le risorse utilizzate per le Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) nell'anno 2021 pari ad euro € **97.879,46**.

1.1.d Totale fondo al netto delle peo 2021 (1.1 a + 1.1b – 1.1.c)

Questo importo, pari ad euro **933.760,19** più il costo effettivo delle peo fuori bilancio (vedi punto successivo 1.1.e) alla data dell'1.1.2022 va confrontato con il limite del fondo lordo peo dell'anno 2016

1.1.e Totale costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell'1.1.2022 pari ad euro **666.950,53**

Totale fondo all'1 1 2022 lordo peo (1.1d+1.1e) pari ad euro 1.600.710,72 è stato confrontato con il fondo lordo peo certificato per l'anno 2016 pari ad euro **1.600.889,25** ed essendo di importo inferiore non sono state operate decurtazioni

1.1.f Totale Risorse stabili netto peo pari ad euro 933.760,19

Risorse variabili del fondo:

1.2a Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017

Queste risorse pari ad **euro 392.844,98** risultano dalla somma e dal differenziale dei cessati dal servizio B C D – mensilità residue, relative all'anno 2021 (art. 63 – comma 3 lett d) CCNL 16-18) pari ad euro 17.562,39 più la quota riservata al fondo per attività conto terzi e attività assimilate (art. 4 comma 2 lettera q) CCNL 2006-2009) pari ad euro 375.282,59 (come da delibera del CDA del 29.10.2020).

1.2.b Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art.23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

Queste risorse pari ad euro 880,12 risultano dalla Ria del personale cessato BCD-mensilità residue per l'anno 2021 (art.63 – comma 3 lett d) del CCNL 16-18) che in base alle disposizioni vigenti, (circolare n.18 del 28.6.2021 della Ragioneria Generale dello Stato e circolare Mef del 18.12.2018 prot. N.25783)1, vengono poi sottratte in parte alla voce 1.3.b.

Totale risorse variabili pari ad euro 393.725,10

1.3 Decurtazioni del fondo

1.3a Totale decurtazioni già certificate e comprese nel fondo 1.1a Risorse storiche consolidate:

Decurtazione per limite art.1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	192.246
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	185.088

1.3b Decurtazioni risorse variabili da applicare nel 2022:

Decurtazione per rateo Ria cessati nell'anno 2021 che superano i limiti del fondo anno 2016 pari ad euro 701,59 calcolati come segue:

Totale fondo risorse stabili all'1 1 2022 lordo peo (1.1d+1.1e) pari ad euro	1.600.710,72 +
Totale ria del personale cessato BCD-mensilità residue per l'anno 2021	<u>880,12</u>
Totale fondo da confrontare con anno 2016	1.601.590,84 -
fondo lordo peo certificato per l'anno 2016 pari ad euro	<u>1.600.889,25</u>
totale decurtazioni da applicare	701,59

Risorse Fondo sottoposto a certificazione:

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1f)			933.760,19
1.4b Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)			393.725,10
1.4c Totale nuove decurtazioni del fondo (1.3b)			701,59
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)			1.326.783,70

POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEI FONDI			
1a Progressioni orizzontali personale B-C-D a carico bilancio			666.950,53

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

L'amministrazione sulla voce di Budget Coan 4.43.15.03 presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento (Approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23.12.2021 - codice progetto BDGT 2022_140).

Descrizione metodologia costruzione del fondo risorse decentrate

Categoria EP per l'anno 2022

La costruzione del fondo come sopra rappresentata è stata effettuata con le seguenti modalità:

Fondo risorse decentrate per il personale di categoria EP –

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1.1a Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2021, come certificate dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 34 del 29 Gennaio 2021. L'importo al netto del costo delle progressioni economiche orizzontali (poste fuori dal fondo) è pari ad € **360.607,07**.

1.1 b Incrementi Del Fondo

Ria cessati dal servizio EP anno 2021:

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Il CCNL Istruzione e ricerca ha stabilito quanto segue:

all'art. 65- comma 2 per il personale di categoria EP ha previsto quanto segue: "2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: a) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale

della categoria EP cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Detta Ria per il personale di categoria Ep rilevata nell'anno 2021 risulta pari **ad euro 491,14**.

Differenziali cessati EP misura intera anno 2021:

All'art. 65 –comma 2 – per il personale di categoria EP è previsto quanto segue: “L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato d) delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente nella categoria EP

L'importo dei cessati dal servizio dell'anno 2021 è complessivamente pari ad **euro 2.696,46**.

1.1 c Decurtazioni del Fondo

In base all'art.88, comma 4, CCNL06-09 del CCNL Istruzione e Ricerca nella costituzione del Fondo le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita.

Decurtazione del fondo per progressioni orizzontali ai sensi dell'art 88 – comma 4, CCNL 06-09 anno 2021: in questa voce vengono inserite le risorse utilizzate per le Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) nell'anno 2021 pari ad euro € **3.690,68**.

1.1d Totale fondo al netto delle peo 2021 (1.1 a + 1.1b – 1.1.c)

Questo importo, pari ad **euro 360.103,99** più il costo effettivo delle peo fuori bilancio (vedi punto successivo 1.1.e) alla data dell'1.1.2022 va confrontato con il limite del fondo lordo peo dell'anno 2016

1.1.e Totale costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell'1.1.2022 pari ad **euro 3.411,69**

Totale fondo all'1 1 2022 lordo peo (1.1d+1.1e) pari ad euro 363.515,68 è stato confrontato con il fondo lordo peo certificato per l'anno 2016 pari ad **euro 361.724,88** pertanto sono state operate decurtazioni pari ad **euro 1.790,80**

1.1.f Totale Risorse stabili netto peo pari ad euro 358.313,19

Risorse variabili del fondo:

1.2a Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017

Queste risorse pari ad euro **150.503,84** risultano dalla somma pari ad euro 65.091,84 e le somme non utilizzate negli anni 2018 e 2019 già certificate dal collegio dei revisori dei conti con verbale n.34 del 29.1.2021 pari ad euro 85.412.

1.2.b Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art.23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

Queste risorse risultano dalla Ria del personale cessato EP-mensilità residue per l'anno 2021 (art.65 – comma 3 lett d) del CCNL 16-18 pari ad euro 40,93 che in base alla circolare n.18 del 28.6.2021 della Ragioneria Generale dello Stato e circolare Mef del 18.12.2018 prot. N.25783, vengono poi sottratte alla voce 1.3.b

Totale risorse variabili pari ad euro 150.544,77

1.3 Decurtazioni del fondo

1.3a Totale decurtazioni già certificate e comprese nel fondo 1.1a Risorse storiche consolidate:

Decurtazione per limite art.1, c. 189, L. 266/2005 (2004-10%)	0
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	1.902

1.3b Decurtazioni nuove da applicare nel 2022:

Decurtazione per rateo Ria cessati nell'anno 2021 pari ad euro 40,93 in quanto il totale fondo lordo peo calcolato alla data dell'1.1.2022 supera il limite del fondo dell'anno 2016 pertanto tale RIA non può essere aggiunta al fondo

Risorse Fondo sottoposto a certificazione:

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1f)			358.313,19
1.4b Totale risorse variabili (1.2a)			150.544,77
1.4c Totale nuove decurtazioni del fondo (1.3b)			40,93
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)			508.817,03

POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEI FONDI			
1b Progressioni orizzontali personale EP a carico bilancio			3.411,69

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

L'amministrazione sulla voce di Budget Coan 4.43.15.03 presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento (Approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23.12.2021 - codice progetto BDGT 2022_140).

(IL DIRETTORE GENERALE)

Dott. Stefano Ronchetti

Firmato digitalmente da: RONCHETTI STEFANO
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: UNIMORE
Data: 23/02/2022 13:46:24